**NUOVE COLLABORAZIONI SOTTO LA DIREZIONE ARTISTICA DI NESPOLI E NOVARA**

**LUISA BOCCHIETTO E ALBERTO APOSTOLI FIRMANO I PROGETTI DI FRIUL MOSAIC AL SALONE DEL MOBILE**

**1) Friul Mosaic presenta Luisa Bocchietto ne: l’arte di “*Tessere*” un mosaico.**

Radicate nelle più antiche tradizioni, vicine nel presente, il mosaico e la tessitura si incontrano naturalmente per dialogare al Salone del Mobile.

Tipica del territorio biellese, dal quale proviene la designer Luisa Bocchietto, la tessitura si basa sui valori dell’artigianalità e creatività.

Così è nata l’idea di **TESSERE,** la nuova collezione FRIUL MOSAIC firmata Luisa Bocchietto e frutto di uno studio approfondito di tessuti e trame nella loro costruzione e composizione formale.

Con **TESSERE** l’azienda intende, non solo l’azione della tessitura, ma anche l’elemento fondamentale di ogni mosaico, ovvero le tessere, dallo spessore di 10 mm, tagliate a mano con la martellina dai suoi artigiani e disposte in modo da formare composizioni sempre uniche e irripetibili.

In questo modo la nuova collezione unisce diverse tradizioni manifatturiere per farne ancora una volta la caratteristica distintiva di FRIUL MOSAIC, che porta la sua personalità ad un livello sempre più alto.

**Le dimensioni delle Tessere nell’omonima collezione disegnata da Luisa Bocchietto variano da 1,5x1,5 a 1x1 e sono utilizzati i materiali Thassos, Bardiglio, Bianco Carrara e Nero Marquina.**

La collezione ha quindi un sapore *amarcord*, che riporta a sensazioni dimenticate, non solo grazie ai pattern formali ma anche all’applicazione di processi sedimentati che hanno significati profondi e radicati nella storia.

**TESSERE** è la punta di diamante, il progetto fortemente voluto da Nespoli e Novara, direttori artistici dell’azienda friulana e autori del nuovo progetto espositivo del Salone del Mobile 2018. Uno stand **all’interno del quale si rincorrono pareti in mosaico**, quasi a rappresentare un unico elemento visibile dall’esterno dell’allestimento,che avvolge interamente gli spazi connotandoli come fossero una scenografia teatrale.

Protagonista assoluto quindi il mosaico: inteso come superficie architettonica e artistica, che diventa una quinta e separa le diverse collezioni **presenti nello stand: Elementi, Poligoni, Esagoni, Curve.** Al centro, altissime **pareti policrome, in marmi, smalti e ori si alternano su pannelli appoggiati e sospesi**. Variano poi le dimensioni e gli scenari, i colori, le luci, le suggestioni: tutto contribuisce a creare un magico gioco di prospettive.

**2) MOSARTEC, IL RISULTATO DI UN ESPERIMENTO UNICO CHE PORTA LA FIRMA DI ALBERTO APOSTOLI**

**Dall’unione di una realtà di altissimo livello artigianale come FRIUL MOSAIC e le tecnologie innovative integrate dallo Studio Apostoli**, guidato dall’architetto del “wellness” Alberto Apostoli, **nasce MOSARTEC**, un progetto che sancisce il forte legame possibile tra tradizione e tecnologia in tema di mosaico e arredo.

In modo più specifico, il progetto consiste nella creazione di alcuni prodotti inaspettati perfetti per spa e aree wellness di sui saranno presentati i primi prototipi: una **zona doccia multifunzione,** in cui il soffione Newform, e i **comandi touch di** Eutech **divengono elementi di alta tecnologia totalmente integrati e quasi nascosti nella superficie musiva** come fossero parti complementari di una cosa sola, **una chaise-longue innovativa e sorprendente con un elegante e velario dove si fondono pietra, metallo, morbidezza, leggerezza, calore e giochi di luce.**

L’obiettivo di questo percorso è stato dimostrare che una forma d’arte come quella musiva di FRIUL MOSAIC, dove la realizzazione di elementi unici e irripetibili avviene completamente a mano con l’uso della martellina, puo’ coesistere e, anzi, essere valorizzata dalla collaborazione con contesti e lavorazioni tecnologiche e industriali.

Il processo che il mondo FRIUL MOSAIC ha subito attraverso lo sviluppo del progetto MOSARTEC è paragonabile quasi ad una evoluzione naturale: il mosaico ora appare più moderno e la tecnologia meno fredda, la loro fusione ha dato vita ad un prodotto inaspettato che si plasma in base alle necessità e si rinnova ad ogni tempo.

**Le tessere hanno una dimensione variabile di circa 1,5 cm per uno spessore di 10 mm e sono utilizzati i materiali Travertino Rosso, Rosso Verona, Rosso Laguna, Smalti Veneziani e Vetro**.

È possibile vivere in prima persona queste sensazioni e farle proprie all’interno dell’allestimento “**Unseen 2.0**” ideato appositamente per la Milano Design Week 2018 e visibile dal **16 al 22 aprile nello STUDIO IL10 in Via Andreani 3**. All’interno di questa storica villa nel cuore di Milano, **FRIUL MOSAIC ha, infatti, stabilito il suo spazio espositivo permanente,** dove i prodotti sono protagonisti attivi.

La scelta di presentare MOSARTEC in Via Andreani e non all’interno dello stand del Salone del Mobile è stata quasi obbligata: il progetto richiedeva uno spazio totalmente dedicato e in qualche modo intimo, per vivere appieno il percorso come un viaggio sensoriale e coglierne ogni sfaccettatura.

FRIUL MOSAIC è presente con un accento fresco e spiccatamente artistico, anche presso l’evento **“Casa WWTS”,** che si tiene al Palazzo dei Giureconsulti in Piazza dei Mercanti.